



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 137**

**della Giunta comunale**

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 14.12.2020 N. 302: "DEFINIZIONE DEI RAPPORTI SORTI CON LA CONVENZIONE N. 22402 REP. DI DATA 30.09.1998 E L'ATTO AGGIUNTIVO DI DATA 04.10.1999 TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, IL COMUNE DI TRENTO E FERROVIE DELLO STATO S.P.A. MEDIANTE PERMUTA DI IMMOBILI E INFRASTRUTTURE E MESSA IN DISPONIBILITÀ' DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DELL'AREA DI RONCAFORT. INDIRIZZI." PROROGA TERMINI.

---

Il giorno 21.06.2021 ad ore 08.55 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaco	<b>Stanchina Roberto</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>

Assenti: assessore	<b>Facchin Ezio</b>
e assessori	<b>Franzoia Mariachiara</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/146 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamata la precedente deliberazione 14.12.2020 n. 302 con la quale la Giunta comunale, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella stessa, ha deciso:

1. "di manifestare la disponibilità del Comune di Trento a concludere un'operazione di permuta con la Provincia autonoma di Trento mediante scambio di immobili e infrastrutture da individuare e valutare di comune accordo, oltre alle aree ex Atesina di via Marconi e ex Arcese di Ravina, con stima rimessa anche a organi terzi, a valori che garantiscano l'equilibrio economico rispetto a quanto previsto dall'assetto convenzionale di cui all'atto n. 22402 rep. di data 30.09.1998 e relativo atto aggiuntivo di data 04.10.1999 n. 23751 di rep. tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.a., al fine di definire i rapporti sorti con i medesimi atti;
2. di stabilire che entro il termine del 30.06.2021 dovranno essere definiti i valori e stipulati i preliminari di vendita degli immobili e delle infrastrutture oggetto di permuta;
3. di manifestare la disponibilità del Comune di Trento a concedere immediatamente alla P.A.T. fino al 31.12.2049 l'area della superficie di circa 94.251 m<sup>2</sup> in Roncafort di Gardolo catastalmente identificata dalle pp.ff. 958/3, 958/4, 1042, 984, 922/10, 923/7, 922/1, 923/3, 943/20, 943/6, 943/11 e 923/8 in C.C. Gardolo, nonché dall'area su cui è stato edificato l'immobile direzionale identificato dalla p.ed. 2073 C.C. Gardolo;
4. di dare atto che la concessione, che dovrà contenere tutte le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale intercorrente tra Comune di Trento e Provincia autonoma di Trento, dalla data della stipula e fino al 31.12.2049, sarà a titolo gratuito per i primi 6 mesi, fino al 30 giugno 2021;
5. di condizionare il rilascio della concessione all'adozione da parte della Giunta Provinciale di analogo provvedimento di manifestazione di volontà di concludere con il Comune di Trento, alle medesime condizioni formulate con il presente provvedimento, le operazioni immobiliari di permuta volte al soddisfacimento degli interessi reciproci scaturenti dagli atti convenzionali sopra richiamati;
6. di dare atto che la previsione della gratuità per i primi 6 mesi di concessione trova fondamento all'art. 20, comma 3, lettera o) del Regolamento comunale di applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, per cui il canone di occupazione di suolo pubblico non è applicabile quando riguarda occupazioni che rivestano carattere di rilevante pubblico interesse comunale specificamente riconosciuto con apposito atto della Giunta comunale o del Consiglio comunale; in questo caso, il rilevante interesse pubblico è quello di giungere alla conclusione delle operazioni patrimoniali tra Comune e P.A.T. entro un periodo ragionevole, concordato con la P.A.T., e fissato in 6 mesi dal rilascio della concessione (e comunque entro il 30.06.2021); oltre tale data, qualora non si dovesse giungere alla definizione del preliminare di vendita delle aree e delle infrastrutture oggetto di scambio, il contratto di concessione sarà oneroso, con canone calcolato in applicazione delle tariffe COSAP al tempo vigenti;
7. di dare atto infine che all'approvazione dello schema dell'atto di concessione e alla relativa stipulazione provvederà il Dirigente del Servizio Patrimonio;
8. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.."

vista la determinazione 31.12.2020 n. 12/225 con la quale la Dirigente del Servizio Patrimonio ha disposto di procedere al rilascio alla Provincia autonoma di Trento della "concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico in Roncafort di Gardolo, catastalmente identificata dalle pp.ff. 958/3, 958/4, 1042, 984, 922/10, 923/7, 922/1, 923/3, 943/20, 943/6, 943/11 e 923/8 in C.C. Gardolo, nonché dall'area su cui è stato edificato l'immobile direzionale identificato dalla p.ed. 2073 C.C. Gardolo, interessante una superficie complessiva pari a circa 94.251 mq, alle seguenti condizioni:

- durata della concessione: anni 29 (ventinove), dal 01.01.2021 al 31.12.2049;

- canone annuo: la concessione viene rilasciata a titolo gratuito sino al 30.06.2021 ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera o) del vigente Regolamento comunale di applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, in quanto trattasi di occupazione che riveste carattere di rilevante pubblico interesse comunale, come meglio dettagliato in premessa. Oltre tale data, qualora non si dovesse giungere alla definizione del preliminare di vendita delle aree e delle infrastrutture oggetto di scambio, il contratto di concessione sarà oneroso, con canone calcolato in applicazione delle tariffe COSAP al tempo vigenti;
- nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato schema di concessione, nel quale si richiama la presente che, firmato dal Dirigente del Servizio Patrimonio, ne forma parte essenziale ed integrante;”

vista la deliberazione della Giunta provinciale 22.12.2020 n. 2281 con cui la P.A.T ha valutato positivamente la disponibilità del Comune di Trento a concedere dal 01.01.2021 fino al 31.12.2049 l'area in località Roncafort di Gardolo, manifestando la propria disponibilità a concludere un'operazione di permuta con il Comune di Trento mediante scambio di immobili e infrastrutture da individuare e valutare di comune accordo, oltre alle aree ex Atesina di via Marconi ed ex Arcese di Ravina, e stabilendo altresì che entro il termine del 30.06.2021 dovranno essere definiti i valori e stipulati i preliminari di vendita degli immobili e delle infrastrutture oggetto di permuta;

atteso che con nota 31.03.2021 prot. n. 84713 il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, facendo seguito alla precedente nota del 27.10.2020 prot. n. 242212 con la quale, si comunicavano le decisioni della Giunta comunale in merito alla messa in disponibilità dell'area di proprietà comunale sita in loc. Roncafort a Trento a favore della Provincia per consentire la partecipazione al bando di finanziamento del Ministero Infrastrutture e Trasporti, ha comunicato alla Provincia che nel corso dell'istruttoria per la formalizzazione della concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico a Roncafort di Gardolo, si è rilevata una discordanza delle superfici interessate dalla concessione rispetto a quanto previsto dalla determinazione del 31.12.2021 n. 12/225, e che tale superficie risultava altresì diversa da quella indicata nella nota del 27.10.2020 prot. n. 242212 sopra richiamata;

atteso pertanto che, per la definizione univoca delle superfici interessate dalla concessione e dai successivi trasferimenti di proprietà, si evidenziava l'opportunità di far riferimento alle superfici catastali delle particelle intere o risultanti dal tipo di frazionamento n. 627/2020 approvato dal Catasto in data 21 luglio 2020, predisposto dal geom. Nicola Iseppi del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, in accordo con i colleghi del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica della P.A.T., al fine di individuare catastalmente la pista ciclabile e la rotonda stradale esistenti, e che contemporaneamente ha individuato le aree già utilizzate dalla Provincia per lo scalo ferroviario, comunicando quindi le particelle interessate dalla concessione, in quanto attualmente occupate dalle opere dello scalo intermodale, per una superficie di complessivi 95.440 m<sup>2</sup>;

rilevato altresì che con la citata nota del 31.03.2021 si comunicava alla Provincia che l'ammontare del canone per la concessione dell'area di proprietà comunale dopo i primi 6 mesi espressamente previsti a titolo gratuito, faceva riferimento alle allora vigenti tariffe COSAP, e che ai sensi dell'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 tale canone è stato sostituito dal cosiddetto Canone unico patrimoniale a decorrere dal 1° gennaio 2021, che ai sensi della disciplina provvisoria di cui alla deliberazione del Consiglio comunale 28.01.2021 n. 18, nelle more di approvazione dei Regolamenti definitivi, viene confermato nelle tariffe COSAP 2020 (vedi art. 4 Regolamento di istituzione e disciplina provvisoria allegato alla deliberazione consiliare 18/2021);

atteso quindi che, in applicazione delle suddette tariffe rispetto alla superficie ricalcolata e pari a m<sup>2</sup> 95.440, si comunicava alla Provincia che l'importo dovuto a partire dal 1° luglio 2021, veniva rideterminato in complessivi euro 248.800,00 e che, per tener conto della ridefinizione delle aree interessate dalla concessione, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali avrebbe dovuto procedere all'aggiornamento della determinazione del 31.12.2021 n. 12/225 con la quale è stato autorizzato il rilascio alla Provincia autonoma di Trento della concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico in oggetto, chiedendo a tal fine riscontro urgente per la condivisione di quanto prospettato;

preso atto che, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta comunale 14.12.2020 n. 302 e della Giunta provinciale 22.12.2020 n. 2281, in data 11 giugno si è tenuto il primo incontro del tavolo di lavoro, istituito al fine di definire e valutare immobili e infrastrutture che saranno oggetto della permuta fra Comune e Provincia, incontro preliminare nel quale si sono esaminate in dettaglio le particelle identificanti le superfici oggetto di concessione alla Provincia, e per le quali si è ancora in attesa di conferma da parte della stessa;

vista la nota del 14 giugno 2021 prot n. 157320 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Provincia autonoma di Trento, richiamando l'incontro sopra citato nel quale si è condivisa l'impossibilità di addivenire alla definizione dei valori e alla stipula dei preliminari di vendita degli immobili e delle infrastrutture oggetto di permuta entro il termine del 30.06.2021 previsto dalle deliberazioni giuntali di Comune e Provincia, chiede di formalizzare la proroga di detto termine al 31 dicembre 2021;

atteso che nella stessa nota la Provincia chiede che venga prorogato anche il termine della gratuità dell'occupazione dell'area all'Interporto, considerato che non viene meno il rilevante interesse pubblico di giungere alla conclusione delle operazioni patrimoniali tra Comune e Provincia;

valutato che anche l'Amministrazione comunale è evidentemente interessata a perfezionare la permuta di beni immobili, privilegiando una logica commutativa che consenta al Comune la realizzazione di un interesse equivalente nella gestione del proprio patrimonio;

atteso quindi che il differimento del termine entro cui definire i valori della permuta e stipulare i preliminari di vendita consente di perfezionare la verifica in concreto della sussistenza di significative circostanze soggettive e oggettive giustificative della permuta e di attuare l'adeguato percorso procedurale e motivazionale, nonché l'adozione delle opportune formalità;

rilevato che le finalità e le motivazioni che sottendono alla permuta in corso di istruttoria, nonché gli interessi pubblici che Comune e Provincia tutelano e rappresentano attraverso il perseguimento della complessa operazione patrimoniale in oggetto, consentono di motivare la prosecuzione anche della gratuità dell'occupazione dell'area all'Interporto;

considerata, in particolare, la complessità degli elementi da valutare, e tenuto anche conto che non è ancora stata rilasciata alla Provincia autonoma di Trento la concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico a Roncafort di Gardolo, in attesa della definizione univoca delle superfici interessate dalla concessione e dai successivi trasferimenti di proprietà, si ritiene di condividere l'esigenza prospettata dalla Provincia e quindi procedere alla proroga dei termini stabiliti con la precedente propria deliberazione n. 302/2020;

atteso pertanto che, con la presente deliberazione viene confermata la disponibilità del Comune di Trento:

- a concludere un'operazione di permuta con la Provincia autonoma di Trento mediante scambio di immobili e infrastrutture da individuare e valutare di comune accordo, con stima rimessa anche a organi terzi, a valori che garantiscano l'equilibrio economico rispetto a quanto previsto dall'assetto convenzionale di cui all'atto n. 22402 rep. di data 30.09.1998 e relativo atto aggiuntivo di data 04.10.1999 n. 23751 di rep. tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.a., al fine di definire i rapporti sorti con i medesimi atti, stabilendo il nuovo termine del 31.12.2021 per definire i valori e stipulare i preliminari di vendita degli immobili e delle infrastrutture oggetto di permuta;
- a concedere alla Provincia autonoma di Trento fino al 31.12.2049 l'area della superficie complessiva determinata dall'Amministrazione comunale in m<sup>2</sup> 95.440, con riferimento alle superfici catastali delle particelle intere o risultanti dal tipo di frazionamento n. 627/2020 approvato dal Catasto in data 21 luglio 2020, consistenza peraltro da verificare congiuntamente come sopra precisato, stabilendo nel 31.12.2021 il nuovo termine di gratuità della concessione;

ritenuto di confermare ogni altro punto disposto con la propria precedente deliberazione 14.12.2020 n. 302, prendendo solo atto che quanto disposto al punto 6. in relazione all'art. 20, comma 3, lettera o) del Regolamento comunale di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche deve intendersi sostituito con l'art. 52, comma 1, lettera s) del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, in virtù di quanto disposto dall'art. 1, commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e

successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.p. 23/1990;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti ed in particolare l'art. 9, comma 3, lettera a), approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di confermare quanto già deciso con la precedente propria deliberazione 14.12.2020 n. 302 e, in particolare, la disponibilità del Comune di Trento:
  - a concludere un'operazione di permuta con la Provincia autonoma di Trento mediante scambio di immobili e infrastrutture da individuare e valutare di comune accordo, con stima rimessa anche a organi terzi, a valori che garantiscano l'equilibrio economico rispetto a quanto previsto dall'assetto convenzionale di cui all'atto n. 22402 rep. di data 30.09.1998 e relativo atto aggiuntivo di data 04.10.1999 n. 23751 di rep. tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.a., al fine di definire i rapporti sorti con i medesimi atti, stabilendo il nuovo termine del 31.12.2021 per definire i valori e stipulare i preliminari di vendita degli immobili e delle infrastrutture oggetto di permuta;
  - a concedere alla Provincia Autonoma di Trento fino al 31.12.2049 l'area della superficie complessiva determinata dall'Amministrazione comunale in m<sup>2</sup> 95.440, con riferimento alle superfici catastali delle particelle intere o risultanti dal tipo di frazionamento n. 627/2020 approvato dal Catasto in data 21 luglio 2020, consistenza peraltro da verificare congiuntamente come precisato nelle premesse, stabilendo nel 31.12.2021 il nuovo termine di gratuità della concessione;
2. di confermare ogni altro punto disposto con la propria precedente deliberazione 14.12.2020 n. 302, prendendo solo atto che quanto disposto al punto 6. in relazione all'art. 20, comma 3, lettera o) del Regolamento comunale di applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche deve intendersi sostituito con l'art. 52, comma 1, lettera s) del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, in virtù di quanto disposto dall'art. 1, commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 14.12.2020 N. 302: "DEFINIZIONE DEI RAPPORTI SORTI CON LA CONVENZIONE N. 22402 REP. DI DATA 30.09.1998 E L'ATTO AGGIUNTIVO DI DATA 04.10.1999 TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, IL COMUNE DI TRENTO E FERROVIE DELLO STATO S.P.A. MEDIANTE PERMUTA DI IMMOBILI E INFRASTRUTTURE E MESSA IN DISPONIBILITÀ' DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DELL'AREA DI RONCAFORT. INDIRIZZI." PROROGA TERMINI.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

**Favorevoli:** n. 6 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 21.06.2021

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 146 / 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 14.12.2020 N. 302: "DEFINIZIONE DEI RAPPORTI SORTI CON LA CONVENZIONE N. 22402 REP. DI DATA 30.09.1998 E L'ATTO AGGIUNTIVO DI DATA 04.10.1999 TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, IL COMUNE DI TRENTO E FERROVIE DELLO STATO S.P.A. MEDIANTE PERMUTA DI IMMOBILI E INFRASTRUTTURE E MESSA IN DISPONIBILITÀ' DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DELL'AREA DI RONCAFORT. INDIRIZZI." PROROGA TERMINI.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 17 giugno 2021

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 146 / 2021**

### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE 14.12.2020 N. 302: "DEFINIZIONE DEI RAPPORTI SORTI CON LA CONVENZIONE N. 22402 REP. DI DATA 30.09.1998 E L'ATTO AGGIUNTIVO DI DATA 04.10.1999 TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, IL COMUNE DI TRENTO E FERROVIE DELLO STATO S.P.A. MEDIANTE PERMUTA DI IMMOBILI E INFRASTRUTTURE E MESSA IN DISPONIBILITÀ' DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DELL'AREA DI RONCAFORT. INDIRIZZI." PROROGA TERMINI.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 17.06.2021